Anno IX. Udine — Venerdì 3 Luglio 1891. (Conto corrente colla Posta) N. 157.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

ABBONAMENTI — Udine a domicilio e nel regno: Anno L. 16, Semestre L. 8, Trimestre L. 4. Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 28. Semestre e Trimestre in proporzione — Pagamenti anticipati — Un numero separato Centesimi 5

INSERZIONI — TARIFFA — Corpo del giornale L. 1 per linea — Sopra la firma (necrologi, comunicati, dichiarazioni, ringraziamenti) C. 50 — Terza pagina C. 50 — Quarta pagina C. 25 — Per più inserzioni sconti eccezionali. Le inserzioni si misurano col filetto metro corpo 7. — Un numero arretrato Centesimi 10

Esce tutti i giorni tranne la Domenica. — Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco — Si vende alle Edicole, alla cart. Bardusco e dai principali tabaccai

Il Ministero in cattive acque

La Camera si è chiusa, gli onorevoli, quasi tutti, hanno abbandonato la capitale, non rimane a Roma che il Ministero, fortemente preoccupato dalla posizione scossa, nella quale lo hanno lasciato gli ultimi voti e gli ultimi avvenimenti parlamentari.

La legge per la congiunzione delle stazioni ferroviarie di Roma, presentata e difesa dal Governo, fu nel secreto dell'urna respinta. Tale votazione certo non può indurci nella persuasione che sopra una salda maggioranza possa l'attuale Ministero contare. Se in una legge come questa i ministeriali non si credono in dovere di seguir il Governo, se per primi dubitano che esso possa presentare progetti o male elaborati, o non necessari, o, quel che è peggio, inspirati ad influenze che non consuonano con l'interesse del paese, vuol dire che la fiducia vien meno e che si si avvia al principio della fine.

A ciò credere ci consigliano anche i giuochetti preparati nel retroscena di Montecitorio, che condussero alla baraonda ch'ebbe per epilogo la chiusura della Camera. Via, non è di là Governo, che sa di poter contare sopra una maggioranza sicura e forte, il sorprendere l'opposizione con interrogazioni presentate pro forma, anche forse sforzando la mano a chi, per primo, ha il dovere di rispettare e far rispettare il regolamento della Camera.

Da tutti devesi deplorare che si governi o si tenti di continuar a governare con mezzucci, compatibili solamente ad una opposizione che faziosamente tenti la scalata del potere.

Conseguenza dell'imperizia del Governo, fu ch'esso rimase senza voto. E si ch'egli per il primo sentiva necessario questo nuovo battesimo per poter governare con un po' d'autorità in questi cinque mesi, mentre sta chiusa la Camera.

Oltre queste cause, un'altra logora la vita del Ministero. Il dualismo, la lotta tra gli elementi che intendono sostenere il Ministero solo perchè vi è Presidente l'on. di Rudinì, e quelli che lo sostengono puramente perchè vi è Ministro dell'interno l'onor. Nicotera. Di conseguenza si vede continuamente un armeggio della Destra intransigente per staccare di Rudinì da Nicotera, onde costituire un Governo di pura Destra, mentre dall'altra parte si osserva i meno intransigenti tollerare Nicotera, perchè sanno essere egli una forza pel Gabinetto, la cui vita dipende essenzialmente dal suo fine tatto parlamentare.

Insomma il Ministero si trova in acque cattive.

Sorto per restaurare la finanza con specifici reconditi, non sa fare che magre economie, e consumare i residui attivi, rimandando ai bilanci futuri i passivi, e non ostante deve confessare che il disavanzo persiste nella cifra non lieve nè indifferente di 15 milioni.

Ha mancato quindi alla ragione della sua esistenza, e per legge naturale avrebbe dovuto, già fin d'ora, chiudere il corso della sua esistenza.

Cp.

Il signor Galati

Il signor Galati ha parlato finalmente, in una lettera pubblicata ieri dalla *Patria del Friuli*. Ha capito anche lui che il silenzio non gli conveniva; e, fra due partiti egualmente compromettenti, ha scelto un po' tardi quello che gli è parso il meno peggio.

Il signor Galati insiste nelle sue affermazioni circa la promessa che gli avrebbe fatto l'on. Nicotera di un viaggio a Palmanova e vi aggiunge nuovi particolari e la notizia di un telegramma che gli sarebbe stato mandato dal Ministro in data 27 giugno, per dirgli che avrebbe fatto il viaggio *nelle vacanze*.

Poste così le cose, la questione si riduce, per noi del *Friuli*, in termini assai semplici e precisi.

O ha mistificato il signor Galati, o ha mistificato l'on. Nicotera, o hanno mistificato i Deputati che ebbero col Ministro l'intervista della quale sono uscite le dichiarazioni che abbiamo pubblicato nel nostro numero del 24 giugno p. p.

Potremmo concludere, a questo punto, con un *se la sbrighino fra di loro*; ma, per conto nostro ci pare che la cosa sia già sbrigata, dacchè la capacità a delinquere del signor Galati in questo genere di .... burlette (noi conosciamo quelle perpetrate in Friuli colle lettere Miceli e Sorrentino), ci autorizzano a mostrare a dito chi sia anche, questa volta, il mistificatore.

E questo sia detto lasciando da parte ogni altra considerazione, facile a farsi da chiunque, sulle ragioni che escludono qualsiasi sospetto a carico del Ministro e dei Deputati che l'hanno intervistato.

Quanto poi alle ingiurie e diffamazioni delle quali il signor Galati si lagna e ci accusa, gli diciamo che se egli si sente proprio ingiustamente offeso il suo contegno a nostro riguardo, gli è facilmente tracciato: ci chiami in Tribunale, accordandoci la prova dei fatti.

Il signor Galati dichiara finalmente nella chiusa della sua lettera alla *Patria*, che non risponderà al *Friuli*, qualunque cosa potesse dire in avvenire.

Si capisce, perfettamente, che il silenzio possa diventare comodo per lui; ma dubitiamo assai che il pubblico si lasci indurre dal « bel tacer » del loquacissimo auto-candidato per Palmanova, a credere ch'egli abbia ragione, e non possa invece sospettare ch'egli non sappia più cosa inventare.

Noi invece parleremo *quando* e *quanto* ci sembrerà opportuno, perchè noi non inventiamo...

I poeti nella politica

Abbiamo accennato ieri ad un articolo equo del giornale francese l'*Estafette* sugl'incidenti con cui si è chiusa l'ultima sessione del nostro Parlamento, ed ora ne riproduciamo una parte.

Il giornale del signor Ferry, dopo aver detto che il signor Cavallotti è una prova di quanto i poeti siano detestabili quali uomini politici, così continua:

« Riconosciamo le eccellenti intenzioni del poeta deputato verso la Francia; ma, come dicesi volgarmente, l'inferno è lastricato di buone intenzioni. Per vero dire, non aspettammo mai un grande effetto dalle manifestazioni dei radicali italiani, che non posseggono l'orecchio delle masse. Dacchè si producono le proteste ridicole contro la triplice alleanza, vediamo taluni oratori condannare il ministero, ma approvare la politica estera. Ognuna delle campagne di Cavallotti e Imbriani finisce colla novella consacrazione della triplice alleanza. Essi si agitano, vociferano, ingiuriano, ma senza logica. Cavallotti stesso vuol marcitare *Venise au Grand Turc*. Respinge la triplice alleanza, ma accetta l'alleanza inglese, così opposta agli interessi francesi nel Mediterraneo.

« Gli incidenti delle due sedute devono fare invidia a certi nostri consiglieri municipali, cui fanno una concorrenza disastrosa.

« Cavallotti e i suoi emuli credono di avere riportato un grande trionfo impedendo a Brin di parlare, e a Rudinì di ottenere un voto di fiducia; ma non poterono impedire al ministro di proclamare il mantenimento delle alleanze applaudito da ogni banco, eccettuato quello dell'estrema Sinistra. Le agitazioni dei radicali italiani, mettendo Crispi in evidenza, non fanno che migliorare gli affari della triplice alleanza. »

Un discorso di Rudinì a Milano

Ci si assicura da buona fonte, scrive il *Corriere della sera*, che chiudendosi — come è probabile — la sessione parlamentare, l'onorevole presidente del Consiglio, marchese Di Rudinì, pronunzierà un discorso-programma in una riunione politica, che verrà tenuta, molto probabilmente in Milano, nell'autunno prossimo.

La Commissione africana

L'*Esercito* smentisce tutte le voci intorno alla Commissione d'inchiesta in Africa. In tre punti — dice — i commissari sembrano concordi:

1. escludere che la Commissione abbia fatto qualunque trattativa per un'intervista con Ras Alula;
2. non convenga consacrare alla colonia somme sproporzionate alle nostre condizioni;
3. buoni risultati possano ottenersi anche con un programma di economie nel triangolo Keren-Asmara-Massaua.

Il generale Gandolfi e la commissione d'Africa

Sappiamo che il generale Gandolfi si pose in urto colla commissione, deliberatamente, appena questa arrivò in Africa.

Si narra infatti, che giunti a Massaua e scesi dal piroscafo nel battello che era andato a riceverli, alcuni commissari domandarono al Gandolfi, se i vogatori mori erano sudanesi o somali.

Gandolfi rispose: Sono somali.

— E' strano — avrebbe replicato un commissario — perchè hanno una fisonomia dolcissima.

Al che di rimando Gandolfi soggiunse:

« Sono brava gente. Qui non vi è la Camera dei deputati che possa guastarli. »

Si soggiunge che Gandolfi invitato una volta a pranzo dalla commissione, accettò, ma giunti ai brindisi, non rispose a brindisi cortesissimi fatti a lui dal senatore Borgnini e dal deputato Martini.

Ma dovendo però alla fine dire qualcosa, alzò il bicchiere dicendo:

« Bevo all'Italia e alla sua stella che la condurrà in porto nonostante gli errori dei suoi legislatori. »

LA SQUADRA ITALIANA A VENEZIA

Mercoledì mattina è giunta a Venezia la squadra italiana comandata dal contrammiraglio Turi.

La squadra proviene da Ancona ed è composta delle navi *Etna*, *Maria Pia*, *Ancona* e *Tripoli*.

La quadruplice

Commenti significanti

Commentando il recente scambio di cortesie tra le flotte d'Inghilterra e d'Austria Ungheria, e sui brindisi pronunziati dall'Imperatore Francesco Giuseppe, l'ufficioso *Fremdenblatt* si esprime in modo oltre dire significante: « Le parole calorose e cordiali — dice il *Fremdenblatt* — pronunziate dall'Imperatore Francesco Giuseppe dimostrano che l'amicizia cordiale esistente fra i due Stati è una amicizia fondata sulla comunanza di scopi e d'interessi. Anche in Oriente l'Inghilterra e l'Austria-Ungheria s'inspirano allo stesso scopo, cioè al mantenimento della pace e dei trattati, per favorire lo sviluppo indipendente degli Stati balcanici ed impedire qualsiasi conflitto. Nella cura di mantenere la pace in Oriente e la pace nel mondo, l'Inghilterra s'incontra anche colla triplice alleanza. Non è dalla sola Francia che può venire minaccia all'equilibrio del Mediterraneo. Da, mi nascola, e non meno seria, può venire dalla Russia.

L'accordo, stabilito fra l'Inghilterra, Austria e Germania, oltre quello già stabilito con l'Italia, deve disarmare i sognatori di profondi rivolgimenti europei. »

Finti disertori

Tempo fa abbiamo parlato di disertori francesi arrestati nelle vicinanze di Cuneo e fatti accompagnare al confine svizzero.

Ora scrivono da quella città che vi è sospetto che alcuni dei molti disertori francesi che si sorprendono in quei monti non siano veri disertori, ma emissari incaricati di studiare le nostre fortificazioni.

Sarebbe una prova il fatto che nel corso di un anno si arrestò per tre volte lo stesso soldato.

Possibile che la disciplina francese ....

---

91 **APPENDICE**

UN AMORE
SOTTO IL REGNO DI ENRICO III

(dal francese)

Questa idea lo fè arrestare e certo ve n'era motivo.

Era, egli, a questo punto del suo monologo e delle sue apprensioni, quando vide spuntare da lungi sotto la porta Bordelle un uomo a cavallo, che si avvicinava.

Quegli smontò vicino ad una casa distante cento passi circa dal luogo ove sedeva Gorenflot; bussò, gli fu aperto, ed uomo e bestia sparirono nel casamento.

Gorenflot osservò questa circostanza, perchè aveva invidiata la sorte del cavaliere che possedeva un cavallo ed in conseguenza lo poteva vendere.

Poco dopo l'individuo ch'ei riconobbe dal ferraiuolo, uscì dallo stabile, ed essendovi un gruppo d'alberi poco lontano, e davanti ad questo un mucchio di pietre, andò a rannicchiarsi fra gli alberi e quel bastione di nuova specie.

— Qui si prepara qualche tranello, pensò Gorenflot: se fossi meno sospetto agli arcieri andrei ad avvertirli, o se fossi più coraggioso mi opporrei.

In tal punto l'uomo che si era appiattato e che non lasciava di vista la porta di città se non per esaminare i contorni con inquietudine, distinse con una delle rapide occhiate che volgeva a diritta e a sinistra Gorenflot e sempre assiso che si reggeva il mento. La presenza di costui lo pose in sospetto, e finse passeggiare con indifferenza dietro alle pietre.

— Quella figura, disse Gorenflot, quel portamento.... si direbbe che lo conoscessi.... ma no, è impossibile...

In tale istante l'incognito, che voltava le spalle a Gorenflot, ad un tratto si abbassò come se gli fossero mancate le gambe. Aveva udito il rumore di cavalli che venivano dalla città.

Di fatti, tre uomini, due dei quali sembravano staffieri, tre buone mule, e tre grosse valige, arrivarono lentamente da Parigi per la porta Bordelle.

Appena veduti il nostro incognito si fece anche più piccino, se pure si poteva, e strisciando più che non camminasse, giunse al gruppo d'alberi, e sceltosi il più grosso di questi vi si accovacciò come un cacciatore in agguato.

La brigata passò senza vederlo, o per lo meno senza badargli, mentre all'incontro pareva ch'egli se la divorasse cogli occhi.

— Son io che ho impedito il delitto, fece Gorenflot, e la mia presenza sulla strada, precisamente in questo momento, è un miracolo, come ne sarebbe un altro se mi piovesse dal cielo una colazione.

Passati i cavalieri, il nascosto rientrò nel casamento.

— Bene! disse Gorenflot, ecco una circostanza che mi procurerà, se non isbaglio, la bella sorte che desidero. Uomo che sta a spiare non ha piacere esser visto. È un segreto ch'io possiedo, e quanto valesse soli sei soldi, abbene! lo metterò a profitto.

E senza indugiare si diresse verso la casa; ma a misura ch'ei si avvicinava, si ricordava la figura marziale del cavaliere, la lunga draghinassa che gli batteva sulle polpe delle gambe, e l'occhio terribile con cui aveva guardato la comitiva; indi diceva fra sè:

— Credo assolutamente d'aver torto, e che da uno solo non si lascerebbe impaurire.

Giunto alla porta, Gorenflot era intieramente di ciò convinto, e non si grattava più il naso, ma bensì l'orecchio.

In un subito gli si rasserenò la faccia.

— Un'idea! disse fra sè.

Era cosa tanto strana che dal suo cervello nascesse un'idea, ch'egli stesso stupì ch'ella gli fosse venuta; ma anche in quel tempo si soleva dire: « Necessità è madre d'industria. »

— Un'idea! ripetè, ed anche un poco ingegnosa. Gli dirò: Signore, ognuno ha i suoi progetti, i suoi desideri, le sue speranze; pregherò per i vostri progetti, datemi qualche cosa. Se i suoi progetti sono tristi, come non ne dubito, avrà doppio bisogno che si preghi per lui, ed in questo caso mi darà qualche elemosina. Ed io sottoporrò il caso al primo teologo che incontri, cioè, se si debba pregare per progetti i quali si siano ignoti quando su quelli si sia conceputo un cattivo dubbio. E farò ciò che mi dica il teologo. Io conseguenza, non sarò più responsabile, ma esso. E se non incontro teologi, ebbene, siccome v'è dubbio, mi asterrò. Intanto avrò fatto colazione con l'elemosina di colui, dalle tristi intenzioni.

In seguito di siffatta determinazione, Gorenflot si trasse accosto alla muraglia ed attese.

Dopo cinque minuti fu aperta la porta, e comparvero il cavallo e l'uomo, quello, portando questo.

Gorenflot si appressò.

— Signore, disse, se cinque *pater* e cinque *ave* per la riuscita dei vostri propositi possono esservi graditi....

L'altro volse il capo dalla parte di Gorenflot.

— Gorenflot! esclamò.

— Signor Chicot! disse attonito il monaco.

— Dove diavolo vai?

— Non lo so neppur io; e voi?

— Oh! io lo so, vado avanti.

— Molto lontano?

— Sinchè mi fermi. Ma tu, compare, giacchè non mi puoi dire a quale scopo sei qui, ti aspetto capace di tutto.

— E sarebbe a dire?

— Che tu mi facessi la spia.

— Gesù! farvi la spia? Dio me ne liberi. Vi ho veduto, e niente altro.

— Veduto a che?

— A spiare le mule che passavano.

— Senti, Gorenflot: voglio farmi fabbricare una casa fuor delle mura; quelle pietre sono mie, stavo guardando se fossero di buona qualità.

— Allora è diversa! disse il monaco, che non crede una malodetta dei discorso di Chicot, mi ingannava.

— Ma in somma, tu che fai fuori da Parigi?

— Ahimè, signor Chicot! sono proscritto, rispose Gorenflot con un enorme sospiro.

— Oh! fece Chicot.

E Gorenflot avvoltolandosi nella cappa si alzò sulla punta de' piedi, e tentando la testa da avanti addietro con lo sguardo imperativo di uno a cui grande catastrofe dia diritto a reclamare la pietà de' suoi simili.

— I miei fratelli, mi rigettano dal loro seno, continuò, sono scomunicato, anatematizzato.

— E via! perchè?

— Ascoltate, signor Chicot, mi crederete se vi pare, ma da Gorenflot ch'io sono, non lo so.

(Continua)

sia così elastica da permettere tanta recidività nella diserzione? E poi, questi disertori non hanno mai nè armi, nè bagaglio e spesso i loro modi tradiscono un'educazione, una cultura superiore a quella dei semplici soldati.

Il mezzo per studiare i nostri forti sarebbe abbastanza furbo.

Mentre un borghese, colto a girovagare nella zona fortificata, sarebbe imprigionato processato e condannato, un militare è condotto davanti alle autorità e poi è accompagnato, a spese dello Stato, alla frontiera ch'egli sceglie.

Vedete che differenza! E notate, che questi supposti pseudo disertori scelgono sempre la frontiera svizzera, perchè da essa possono tornare con rapidità in Francia, e forse ricominciare la loro parte di disertori perpetui!...

In guardia...!

SOLDATI ALPINI MORTI IN MARCIA

Due compagnie degli alpini partite alle ore 8 di martedì dall'Altipiano di Asiago per scendere a Bassano, ebbero durante la marcia tre casi d'insolazione; due dei colpiti sono morti.

Giudizi sul Senato Italiano

Il *Central News* riceve da Roma un dispaccio sulla situazione parlamentare italiana, contenente giudizi poco lusinghieri pel Senato.

« Mai, dice il dispaccio, quest'assemblea ha mostrato maggiore passività quanto durante questa sessione.

« Tutti i bilanci e molte leggi finanziarie e militari passarono con qualche discussione accademica, ma senza che il Senato si sia dato la cura di introdurre la benchè minima modificazione ai medesimi.

« Così è successo per tutte le altre leggi discusse durante la sessione.

« Alla Camera vi fu un numero enorme di interpellanze, che diedero occasione a parecchie importanti votazioni, una delle quali provocò anche una crisi ministeriale: al Senato invece non vi furono che due o tre interpellanze senza importanza.

« Questa indolenza del Senato italiano è la prova più eloquente della sua inutilità. »

Le „ intenzioni „ di Guglielmo

A Berlino corre con insistenza la voce che l'imperatore Guglielmo avrebbe deciso di accordare *intenzionalmente* collo stesso decreto il gran cordone dell'Aquila nera a Rudinì, a Taaffe, a Szapary ed al principe Caraman Chimay, ministro degli esteri del Belgio.

Formilli al bagno penale

Lunedì mattina è partito da Roma scortato da quattro carabinieri il noto Formilli, il giardiniere che gettò la moglie nel Tevere dal ponte di Ripetta. L'uxoricida venne accompagnato al bagno di Nisida, dove sconterà la pena di trentatanni di reclusione inflittagli dalla Corte d'Assise di Roma.

Il Papa ed i turchi

Leone XIII ha conferito la croce di S. Gregorio Magno a due mussulmani di Bagdad, che ricchi signori che soccorsero in più occasioni il clero e le scuole cattoliche.

Il Sultano ha autorizzato i due mussulmani a portare la decorazione papale.

I MIRACOLI DELL'ELETTRICITÀ

All'Esposizione di elettricità apertasi a Francoforte sul Meno, si odono le rappresentazioni del teatro reale di Monaco di Baviera, che dista da Francoforte la bellezza di quasi 500 chilometri.

I TRENI SENZA MACCHINA

Togliamo dai giornali di Milano:

In seguito ad autorizzazione del regio Ispettorato delle strade ferrate, venne fatto l'esperimento di un *treno di gravità*, cioè senza locomotiva, da Inverigo a Brivio. Il treno, composto di sette carri carichi ed una carrozza, percorse in perfetto orario la tratta senza che siasi rilevato il benchè minimo inconveniente.

La Direzione della ferrovia Nord ha intenzione di attivare in via regolare un tale servizio.

DALLA PROVINCIA

Truppe al campo. Leggiamo nella *Lombardia* di Milano:

Martedì tornò da Vizzolo Ticino ove stette agli esperimenti di tiro, la 1. brigata del reggimento d'artiglieria a cavallo, e stamane si è rimessa in marcia per arrivare il 15 corr. a Pordenone onde prender parte colà al campo di cavalleria.

— Il 7. alpini proveniente dal Veneto è arrivato iermattina e stamane alle 4 prosegue in ferrovia per Saluzzo, ove si concentrano tutte le truppe alpine per le manovre in quella zona.

Anticipamento e posticipamento di elezioni. Le elezioni amministrative pei mandamenti di Codroipo e Palmanova già indette pel 26 corr., in seguito al Decreto Reale che fissa per lo stesso giorno le elezioni politiche nel primo collegio di Udine, con Decreto Prefettizio di ieri l'altro vennero anticipate al 19 corr., e quelle del mandamento di Cividale posticipate dal 19 al 26 corrente.

La conseguenza di una dimissione. Come annunciammo ieri il Consiglio provinciale, nella sua straordinaria tornata di ieri l'altro, prese atto delle dimissioni del consigliere *Sartori dott. Gio Batta* del mandamento di Sacile.

In seguito all'accettazione di tale rinuncia cessano gli effetti del precedente sorteggio ai riguardi dell'ultimo estratto sig. *Giovanni Gonano* del mandamento di S. Daniele, nel quale si dovrà, così ora procedere alla elezione di un solo consigliere provinciale.

Gli elettori del mandamento di Sacile saranno pure chiamati alla nomina di un consigliere provinciale in sostituzione del dimissionario.

Incendio. Un incendio che si ritiene casuale, ebbe a manifestarsi a Tolmezzo nella stalla momentaneamente vuota d'animali di certo Giovanni Brunetta. Bruciarono molte legna e molto fieno, causando un danno di circa 1,800 lire. Il caseggiato è qua e là danneggiato parecchio.

In carcere. Certa Cillia Angela, contadina da Medano, venne l'altro dì arrestata e condotta alle carceri di S. Daniele dove passerà 25 giorni in seguito a condanna per furto aggravato.

Cronaca elettorale politica

In attesa che a Udine si faccia qualche manifestazione della quale meriti di tener conto, e che le disposizioni politiche si pronuncino in qualche modo, raccogliamo intanto le notizie provenienti dalle varie parti del Collegio.

Scrivono da Latisana alla *Gazzetta di Venezia* in data 1 luglio:

« Il nostro Collegio è convocato per il 26 corr. onde nominare un deputato in sostituzione dell'on. Marinelli, testè sorteggiato.

« Speriamo che i nostri amici politici di Udine e degli altri centri proporranno un candidato che dichiari di appoggiare il Gabinetto di Rudinì, e di non lasciare il campo interamente libero ai nostri avversari. Ci mancano forse delle spiccate individualità? Non abbiamo forse un G. B. Billia o un avv. Schiavi, nomi che illustrano la nostra Provincia? Si abbandoni dunque l'apatia che nocide i partiti politici e si combatta.

« Ahimè! il ministero Rudinì è così malandato, che probabilmente non riusciranno a rimetterlo in gamba nemmeno gli appoggi che gli potessero venire da Latisana. »

Un candidato ineleggibile. Contrariamente a quanto dice il corrispondente udinese di un giornale veneziano, i progressisti non porteranno candidato per la prossima elezione politica l'avv. Caratti, al quale manca il requisito dell'età, essendo nato il 21 aprile 1864.

Piuttosto che perdersi a dare interpretazioni cervellotiche agli « sveglierini », degli altri, s'informi meglio quel corrispondente delle cose che interessa al pubblico sieno riferite con esattezza

Circolo Operaio Indipendente. Questa sera avrà luogo alle ore 8.30 nel teatro Nazionale una riunione di questo Circolo, per la proclamazione dei candidati, per le elezioni amministrative e politiche.

CRONACA CITTADINA

Storia patria. 3 luglio (1849). Le truppe francesi capitanate dal generale Oudinot, entrano in Roma.

Un pensiero al giorno. Tutte le *scienze si possono acquistare* collo studio e coll'oro, ma la scienza della vita la si paga col sangue.

Partenza. Questa sera parte per Breno sua patria il cav. Antonio Ottini che fu per nove anni conservatore delle ipoteche nella nostra città.

Mentre gli auguriamo un viaggio felice e che a lungo possa godere gli ozi a cui ha diritto dopo tanti anni di lavori, possiamo assicurarlo che di lui in Friuli conserveranno buona memoria quanti ebbero motivo di avvicinarlo.

Al campo di Montebelluna. Stamattina poco dopo le quattro, i richiamati della classe 1865, riuniti al nostro Distretto militare, sono partiti per il campo di Montebelluna, dove verranno aggregati ai reggimenti di fanteria che prendono parte alle manovre estive.

Cambio decennale delle cartelle. Il cambio decennale delle cartelle del consolidato 5 e 3 per cento avrà principio col giorno 10 luglio corr.

Il varo della « Sicilia » è definitivamente fissato, come abbiamo ieri annunciato per lunedì 6 luglio alle ore 10.30 ant.

Da Udine partirà un treno speciale col seguente orario:

Partenza da Udine alle 5 ant. del 6 — fermata nelle stazioni di Codroipo, Casarsa, Pordenone, Sacile, Conegliano Susegana, Treviso — arrivo a Venezia alle 8.22.

Partenza da Venezia alle 12.15 ant. del 7 — fermata alle stesse stazioni, — arrivo a Udine alle ore 2.30 ant.

I prezzi precisi dei biglietti di andata e ritorno per Venezia sono i seguenti:

	I classe	II classe	III classe
Udine	12.95	9.05	5.85
Codroipo	10.75	7.55	4.90
Casarsa	9.70	6.80	4.40
Pordenone	8.30	5.80	3.75
Sacile	7.05	4.95	3.20

La vendita dei biglietti speciali comincierà il giorno 5 e continuerà fino a 5 minuti prima della partenza del treno speciale.

Al *varo* assisteranno le L.L. M.M. il Re e la Regina.

Facilitazione di viaggio. In occasione delle Corse di Cavalli che avranno luogo a Padova, i biglietti d'andata-ritorno per detta città distribuiti dal 5 al 12 luglio corr. inclusivi dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, saranno valevoli per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 13 in partenza da Padova per le rispettive destinazioni.

La Stazione di Manzano. La fermata di Manzano, situata fra le stazioni di S. Giovanni Manzano e Buttrio, della linea Cormons-Udine, attualmente abilitata al servizio dei soli viaggiatori in arrivo coi treni 612 e 616, a datare dal 5 luglio corr. verrà anche ammessa a vendere biglietti di II e III classe per la sola stazione di Udine, coi treni N. 589 e 613, vale a dire alle 12.10 e alle 7.26 pom.

I piccoli scolari e il caldo. Oggi gli alunni delle elementari hanno incominciato ad andare alla scuola dalle ore 7 1/2 in sino alle 11 ant. Questa disposizione è stata presa dall'Autorità scolastica municipale, in seguito al continuo aumento dei bambini ammalati in causa dell'eccessivo caldo di questi giorni.

Un po' più di sorveglianza dovrebbe farsi da chi ne ha l'obbligo lungo la roggia in Planis. Quivi a tutte l'ore del giorno si bagnano e si esercitano al nuoto ragazzi e giovanotti la maggior parte in costume adamitico, in opposizione ad analogo avviso municipale che prescrive almeno le mutandine in omaggio alla decenza. Sulla strada, sull'argine della roggia, massime adesso che è tempo della galetta, passano e ripassano contadine d'ogni età, alle quali, que' bagnati, oltre lo spettacolo delle loro forme plastiche, uniscono complimenti che monsignore Della Casa, o Melchiorre Gioia non hanno inserito nel loro Galateo. *Ergo*, per tutto ciò, un poco almeno di più sorveglianza.

Inaffiamento delle vie. Non viene fatto nella miglior guisa distributiva: Perchè mentre nelle vie più centrali della città, lo si fa più volte nel corso della giornata, in quelle fuori mano, e meno aperte al transito, l'inaffiamento stesso vien fatto con troppa economia. E si che le vie più discoste dal centro, perchè raccolgono la parte più bassa della popolazione, e sono relativamente trascurate dalla polizia stradale, avrebbero maggior bisogno di essere purificate dall'acqua. In vista di che sollecitiamo da chi di dovere una più equa distribuzione delle bagnature.

Beneficenza. Per onorare maggiormente la memoria della gentile fanciulla Maria Antonini, venne aperta oggi una sottoscrizione fra gli amici, della famiglia, e gl'importi sottoscritti andranno a beneficio della Congregazione di Carità.

Diamo la prima lista: — Elio Morpurgo l. 5 — avv. Valentinis l. 5 — G. Marcovig l. 5 — avv. Measso l. 5 — avv. Girardini l. 5 — Pietro Bonini l. 5 — dott. Carlo Marzuttini l. 2 — Francesco Braida l. 2 — Paolo Billia l. 2 — L. Armellini l. 2 — L. Armellini juniore l. 2 — Carlo Braida l. 2 — Ballini dott. Federico l. 2.

Per le lettrici amanti dei fiori. Un giardiniere di Londra ha scoperto che il noto candido fiore delle Alpi, *edelweiss*, cresce altrettanto bene in un vaso sul davanzale di qualsiasi finestra, quanto sul margine dei ghiacciai.

E con ciò ecco una poesia che sta per scomparire, e una delle principali industrie della Svizzera e del Tirolo che è seriamente minacciata.

Teatro Minerva. Con questo caldo, che non diminuisce nell'ore della notte, nessuna meraviglia se il pubblico non accorre numeroso in Teatro. Anche ieri a sera al Minerva, gli spettatori erano davvero pochini. Nondimeno il signor Girardo riscosse molti applausi, specialmente negli esperimenti finali intitolati: *Trasformismo moderno*.

Il pubblico faccia un atto di eroismo e di ribellione contro il caldo, e si rechi numeroso domani, che sarà la serata di questo bravo e simpatico mago ch'è il signor Gerardo.

Ci vadi e vedrà cose sorprendenti, eseguite con mirabili effetti d'illusioni. Il signor Gerardo dice che non sono miracoli, ma perdio che sembrano, tali.

Anche il signor Watry, ebbe ieri a sera vivi applausi per i suoi bei giuochi eseguiti elegantemente.

Ringraziamento.

All'Illustr. Signore Ing. Prof. Cav. Giovanni Falcioni

Udine.

In attestazione di sentita riconoscenza noi sottoscritti, interpretando il pensiero di tutti gli alunni del corso teorico-pratico dei fuochisti e macchinisti, tenutosi in Udine nei mesi di marzo, aprile e maggio a cura della locale Camera di commercio, che a ciò pensando esercì benemerita, facciamo pubblica la nostra gratitudine verso lei, chiarissimo signor Professore, perchè con la viva e brillante sua parola e la ben nota sua instancabilità e pazienza, felicemente riuscì nell'intento desiderato. Oggi grazie a Lei e alla Camera di commercio, circa 180 nostri comprovinciali possono liberamente e degnamente esercitare le funzioni di conduttore di caldaie a vapore.

Le rinnoviamo, emerito signor professore, le nostre più sincere grazie.

Udine, 2 luglio 1891.

Bigotti Enrico — Calabrasi Domenico — Dal Lago Lorenzo — Fasano Gaspare — Ferrari Eugenio — Malagnini Giacomo — Mulinaris Francesco — Nicoletti Aurelio — Pantaleoni Pietro — D'Este Giovanni — Famea Francesco.

Decesso improvviso. Stamattina, verso le nove, mentre nel proprio esercizio, d'osteria in Via Francesco Mantica stava seduto sur una panca, il sig. G. B. Martinig venne colpito da un insulto di appoplessia e reso all'istante cadavere.

Il Martinig era conosciuto col nome di « Sior Tite dal' Est », dall'insegna dell'osteria di sua proprietà. Era nato l'11 luglio 1831. Aveva perciò quasi sessant'anni.

Il sorbetto quotidiano. — Due medici parlano di un terzo:

— Qual povero collega!... Non lo sapete?

— Che cosa gli è successo?

— È morto.

— Oh, diamine!...... Il disgraziato avrà voluto curarsi da sè.

La sfinge. *Sciarada telegrafica*: 1. Fiume — 2. Articolo — 1.2 Estremità

Spiegaz. del monoverbo precedente: FINESTRE

Dopo pubblicato il giornale abbiamo jeri ricevuto la tristissima notizia della morte della giovanetta appena trilustre

Maria Antonini

Il pensiero dello strazio della madre infelicissima, che in quella fanciulla gentile e buona aveva riposto tanto affetto e tante speranze, ci commuove profondamente.

Ad essa e a tutti i parenti, che piangono l'amatissima Maria così presto e crudelmente strappata all'affetto della vita, mandiamo vive condoglianze, ma non osiamo dire parole di conforto!

La Redazione

La signora Teresa Angeli ved. Antonini, l'avv. G. B. Antonini e Giuseppina Antonini fu dott. Gaetano hanno il dolore di annunciare la morte della rispettiva figlia, nipote e sorella

Maria Antonini

d'anni 14

avvenuta jeri mattina alle ore 10 e un quarto.

I funerali avranno luogo oggi 3 luglio alle ore 6 e mezza pom. partendo dalla casa via Savorgnana N. 24.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

2 - 4 - 91	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gior. 3.
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	750.9	750.1	749.9	749.4
Umido relat.	57	54	72	61
Stato di cielo	q. seren.	misto	misto	q. seren.
Acqua cad. m.	—	—	—	
Vento (direzione	—	SW.	—	NE.
Vento (vel. Kilom.	—	3	—	1
Term. centigr.	28.4	31.6	27.2	29.2

Temperatura (massima 34.2 / (minima 22.3

Temperatura minima all'aperto 20.6

Telegramma meteorico dall'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del 2 giugno 1891:

Tempo probabile:

Venti deboli in ponente, qualche temporale sul versante dell'Adriatico cielo generalmente sereno temperatura sempre elevata.

NEL TEMPIO DI TEMI

Corte d'Assise.

Un processo che si presenta alquanto interessante, è quello che si è cominciato a svolgere jeri, e che oggi continua con le deposizioni testimoniali, e finirà forse col verdetto della Giuria.

Gli accusati sono due: Giuseppe Filippin e di lui madre Oliva Filippin. Essi sono incolpati di avere ucciso mediante un colpo di mazza certo Eliano Martinelli, ed il fatto sarebbe avvenuto in Erto Casso il 22 febbraio u. s.

Fra l'ucciso e gli accusati vi era una vecchia ruggine, imputando il Martinelli al Filippin esser causa principale per cui, anni fa, un di lui figliolo venne condannato a vent'anni di lavori forzati, in espiazione dell'aver ucciso una giovane donna con la quale amoreggiava.

Oltre a ciò ci son di mezzo questioni e litigi per interessi pecuniari; e gl'imputati attestano che da lungo tempo erano dal Martinelli perseguitati e minacciati.

Sembra poi che nel 22 febbraio sura ricordato, l'Eliano Martinelli, abbia afferrato per il collo il Giuseppe Filippin, con intenzioni poco buone se vero è che egli aveva in mano una ronca.

Risentitosi di quest'atto il Filippin, fece quanto dall'accusa gli vien addebitato.

La di lui madre poi, incolpata di aver istigato il figlio all'uccisione dell'Eliano, si mantiene [illegible]

Finora quindi la causa è un po' buja e parecchio intralciata.

La luce però credesi verrà fatta dall'assunzione dei testimoni che sono 27 di accusa [illegible]

Difendono gli accusati, i signori avvocati Caratti e Pollorosi di Pordenone.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Consigli di Ministri — Nicotera a Napoli.

Si ripetono e durano a lungo i Consigli dei Ministri. Ieri ce ne fu uno presieduto dal Re.

Nicotera si recherà per due giorni a Napoli.

Scioglimento della Camera.

L'Osservatore Romano, malgrado la smentite, pretende che sia deciso lo scioglimento della Camera e la convocazione dei comizi pel mese di settembre.

La chiusura della sessione.

Don Chisciotte crede che forse non è lontana la pubblicazione del decreto che chiude la sessione parlamentare.

Le dimissioni di Della Rocca

La *Tribuna* di questa sera annunzia

che l'on. Della Rocca si è dimesso dal sottosegretario di Stato per la giustizia per ragioni personali e d'ufficio.

Rudinì agli interni ?

La *Riforma* replicando alle smentite dell' *Opinione* torna ad affermare che l'onorevole Di Rudinì lascierà il portafogli degli esteri per assumere quello degli interni; e soggiunge che tutto ciò che ora dice diventerà fatto quanto prima.

Il nuovo sottosegretario alla guerra.

Le notizie sulla imminente nomina del maggior generale Carenzi a sottosegretario di Stato alla guerra si sono avverate ieri.

Il Re ha firmato il decreto che nomina il Carenzi all'alto ufficio, e l'egregio generale assumerà tosto l'ufficio.

Il varo della " Sicilia » a Venezia.

La cerimonia del varo della R. nave *Sicilia* procederà nei modi e nell'ordine seguente:

Procederà la cerimonia religiosa coll'intervento di S. E. il Patriarca di Venezia. Verrà benedetto lo scafo della nave e la sua invasatura, quindi giunte le LL. MM. si procederà alla funzione dello sposalizio col mare.

I Sovrani e S. E. il Patriarca si recheranno presso la poppa della *Sicilia*. Quivi S. E. il Patriarca benedirà il mare e l'anello nuziale, il quale sarà quindi, da S. M. la Regina, madrina del varo, legato alla poppa della nave e gettato in mare.

Ritornate quindi le LL. MM. nel palco reale, il direttore delle costruzioni, presi gli ordini di S. M. il Re dirigerà le operazioni del varo.

Si leveranno successivamente gli ultimi puntelli e quindi gli sconti e castagne che si trovano sui lati della invasatura, e per ultimo si taglieranno le trinche di prora, ultimo ritegno della nave sullo scalo, ed immediatamente verranno messi in azione i torchi idraulici per vincere l'attrito sullo scalo della mole destinata a scendere in mare.

Le operazioni comincieranno alle 10 ant. di lunedì.

Dramma sul Vesuvio. La corrente di lava.

Napoli 2. La corrente di lava è aumentata e minaccia di versarsi nel fosso di Vetrana alle spalle dell'osservatorio.

— Ieri due brasiliani, Silva Jurdin e Gioacchino Carneiro sono saliti all'orlo del cono principale e vennero avvolti in un nuvolo di fumo.

Jardin scomparve cadendo nel cratere: Carneiro invece fu salvato dalla guida e riportò leggere ferite.

La Commissione per l'inchiesta africana
Approvazioni di Rudinì

Roma 2. Il *Fanfulla* dice che il Governo, leggendo la relazione della Commissione d'inchiesta in Africa sul famoso abboccamento con Ras Alula, e conferendo coi commissari, si è convinto che la Commissione fece il suo dovere e non sorpassò i limiti assegnatigli.

Rudinì scriverà una lettera alla Commissione lodandola e ringraziandola per l'opera sua corretta.

Sabato la Commissione interrogherà il tenente Livraghi, che doveva essere assunto oggi.

Gandolfi e Barattieri

Si ha da Massaua che il generale Gandolfi è partito oggi (2) in congedo, e che il colonnello Barattieri ha assunto la reggenza del governo.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che nomina Barattieri alle funzioni di governatore civile e militare di Massaua durante l'assenza di Gandolfi.

La rinnovazione della triplice

Parigi 2. — Il *Matin* pubblica il trattato di rinnovazione della «triplice» che dice fatto su esemplari di carta color grigio-bleu, lunga settanta centimetri, e del quale riceveranno copia l'Inghilterra e la Russia.

Re Umberto fece sopprimere nel nuovo trattato l'obbligo di scaglionare sulle Alpi tre corpi d'esercito.

Il *Radical* riconosce che la repubblica è lontana in Italia, perchè la monarchia è solidissima.

Il colera a Parigi ?

Il *Petit National* segnala un caso di colera a Parigi.

Si crede che trattasi invece di un disturbo gastrico.

Il principe di Napoli a Londra.

Londra 2. — Il principe di Napoli è atteso qui pel 22 corr. Dopo visitato il Regno Unito si recherà in Belgio, Danimarca, Svezia e Norvegia.

Un colloquio politico fra la Regina Vittoria e l'Imperatore Guglielmo.

La *Tribuna* annunzia che la Regina Vittoria avrà a Londra un colloquio politico coll'Imperatore di Germania.

Epedemia di suicidi a Berlino

Berlino 2. — Ieri ed oggi abbiamo avuta una vera epedemia di suicidi.

Ieri si segnalarono dieci morti violente, oggi dodici, di cui sette annegati, tre gettatisi dalla finestra e due fatti si saltare le cervella.

I medici attribuiscono questa recrudescenza nei suicidi agli eccessivi calori di questi giorni.

Un terribile uragano in Germania.

Berlino 2. — Ieri a Crefeld un violentissimo uragano distrusse il locale destinato alla festa del tiro a segno della federazione renana situato fra Süchteln, Viersee e Dülken.

Circa 20 case crollarono: vi sono parecchi morti e feriti.

La formazione di un nuovo lago.

Parigi 2. — Il *Temps* ha da Nuova York un dispaccio che informa che un lago di dodici miglia di lunghezza si è formato nel territorio di Arizona nel deserto Colorado. Credesi che le acque vengano dal golfo di California: la formazione del lago si attribuisce alle scosse di terremoto.

Guglielmo amatore del " Box ,,

Londra 2. — Fra i divertimenti che si prenderà l'imperatore Guglielmo nel soggiorno che farà a Londra, vi sarà quello di una partita al *Box*.

Al Pelican-Club si è già in faccende per preparargli una bella serata di *Box*.

Guglielmo ed il principe di Galles vi si recheranno incogniti.

Corriere commerciale

Mercato dei bozzoli

Udine 1. — Gialli ed incrociati gialli da L. 2.50 a 2.70, verdi bianchi ed incrociati a 2.90.

Castelfranco Veneto 1. — Giapponesi da L. 2.40 a 2.62. Gialli da L. 2.80 a 2.98.

Conegliano 1. — Gialli da L. 3.— a L. 3.30 Verdi da L. 2.50 a L. 3.00, Bianco-Gialli da L. 2.80 a L. 3.15.

Lonigo 1. — Gialli da L 2.85 a 3.30.

Legnago 1. — Gialli puri da L. 2.60 a 3.25; bianchi a 2.90.

MERCATO BOZZOLI

Risultato della Pesa pubblica di Udine del dì 2 luglio 1891.

Qualità delle Galette	Quantità in chilogr. Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogr. Parziale oggi-pesata	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale Minimo	Prezzo giornaliero in L. ital. val. legale Massimo	Prezzo giornaliero adequato giornaliero	Prezzo adequato generale a tutto oggi
Gialli ed incrociati gialli	3730 30	100 75	2 25	2 50	2 37	2 31
Verdi, bianchi ed incrociati bianco-verdi	35 10	—	—	—	—	2 32

Il mercato della seta

Milano, 1 luglio 1891. — Il nostro mercato ha offerto anche oggi uno scarso continente d'affari, essendovi in realtà pochi bisogni da soddisfare da parte della fabbrica, ed ancor questi a prezzi bassi.

Vennero incominciate trattative per greggie di merito del nuovo prodotto, per le quali la domanda era da lire 42,50 a 43,50 ma con nessun esito per differenza di prezzo.

Le prove delle rendita dei nuovi bozzoli sono sempre in disaccordo; risulta tuttavia di positivo che siamo al disotto dell'anno scorso e che in via media l'impiego per chilogramma 1 di seta è di chilogrammi 11 a 12 ed anche 12 1/2 di bozzoli. Così il *Sole*.

I prezzi sul mercato d'oggi.

Uova al 100		da L.	—.—	a 5.—
Burro dal piano al Kg.		da »	—.—	a —.—
Burro dal monte	»	da »	—.—	a —.—
Patate	»	da »	0.—	a 0.—
Piselli	»	da »	0.—	a 0.08
Tegoline	»	da »	0.—	a 0.08
Pomidoro	»	da »	0.—	a 0.50
Frutta				
Fragole	al Kg.	da L.	0.—	a 0.45
Ciliegie	»	da »	0.08	a 0.20
Marinelle	»	da »	0. —	a 0.25
Pera di S. Pietro	»	da »	0.18	a 0.30

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 807. XI.

Comune di Pontebba

A tutto il 31 luglio p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestra di questa Scuola femminile inferiore per le cl. II e III cui va annesso l'annuo stipendio di lire 700.00 pagabili in rate mensili postecipate.

Le concorrenti dovranno produrre le *loro istanze a questo Municipio corredate* a termini di legge.

Pontebba 20 giugno 1891.

Il Sindaco
f. G. L. di Gaspero.

MUNICIPIO DI UDINE

Avviso di pubblicazione dei ruoli della imposta sui fabbricati.

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione di imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi, a cominciare da oggi, i ruoli dell'imposta sui fabbricati.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante tale periodo esaminare i ruoli dalle 9 ant. alle ore 3 pom. di ciascun giorno.

Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore della imposta per cui è iscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Pei ruoli principali:

Prima rata al 10 febbraio — seconda rata al 10 aprile — terza rata al 10 giugno — quarta rata al 10 agosto — quinta rata al 10 ottobre — sesta rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in marzo:

Prima e seconda rata al 10 aprile — terza rata al 10 giugno — quarta rata al 10 agosto — quinta rata al 10 ottobre — sesta rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in luglio:

Prima, seconda, terza, e quarta, rata, al 10 agosto, — quinta rata al 10 ottobre — sesta rata al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi che si pubblicano in novembre:

Prima, seconda, terza, quarta, quinta e sesta rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorreranno senz'altro nella multa di centesimi 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti;

I° Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di finanza per gli errori materiali, ed all'Intendente stesso o alle Commissioni per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

II° Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo se le quote inscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o dalla data della notificazione dell'ultima decisione delle Commissioni che sia definitiva per sua natura, o tale sia divenuta per mancanza di appello.

III° Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

IV° Che l'esattore per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso, e del precedente ha diritto di procedere sull'immobile pel quale l'imposta è dovuta, quando anche la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella inscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Dalla Residenza municipale,
Udine, 1 luglio 1891.

Il Sindaco
Elio Morpurgo

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 2

	da	a
Rend. Italiana 5 0/0 god. 1 genn. 1891	—/—	—.—
» 5 0/0 god. 1 lugl. 1890	92.89	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
» Banca Veneta ex di id.	—.—	—.—
» Banca di Cred. Ven. nomin.	—.—	—.—
» Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
» Cotonificio Venez. fine apr.	—.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	—.—	—.—

Sconti

Cambi	sconto	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda	3	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania	4	—.—	—.—	123.50	123.70
Francia	3	100/60	100/80	—.—	—.—
Belgio	3	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	4	25.22	25.28	25.24	25.29
Svizzera	4	—.—	—.—	—.—	—.—
Vienna-Trieste	4	217/—	—.—	—.—	—.—
Bancon. austr.		217 3/8	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	—.—	—.—	—.—

Banca Nazionale 6 0/0.
Banco di Napoli 6 0/0 — Interessi su anticipazione. Rendita 5 0/0 e titoli garantiti dallo Stato otto forma di Conto Corr. tasso 6 0/0.

Borse

TORINO 2					
Rend. c/	92	55.47	Rend. fine	92	80/—
Rend. fine	92	87.77	Mediterr.	510	—.—
As. F. Medi.	511	—.—	Banca Gen.	337	—.—
» » Mer.	669	—.—	Lanif. Ross.	1085	—.—
Cred. Mob.	482	—.—	Cot. Cantoni	332	—.—
Banca Naz.	1890	—.—	Navig. Gen.	307	—.—
» » Subs.	—	—.—	Raf. Zucch.	256	—.—
Credito Mer.	—	—.—	Sovvenzioni	71	—.—
Banca Scon.	76	—.—	Soc. Veneta	60	—.—
Banca Tiber.	32	—/—	Obbl. *Merid.*	304	—.—
Comp. Fond.	8	—.—	» nuove 3 0/0	330	60.—
Cassa sovv.	73	—.—	Fran. a vista	100	75.—
C. v. s. Fran.	100	77.—	Lond. a 3 m.	25	26.—
» 3 m. s. Lond.	25	39.—	Berl. a vista	125	05.—
Ban. Torino	386	—.—	» a 3 mesi	—	—.—
GENOVA 2			Meridionali	25	65.—
Rend. 5 0/0	95	07.—	FIRENZE 2		
A. Ban. Naz.	1300	—.—	Rend. Ital.	95	55/—
Cred. M. Ital.	482	—.—	Camb. Lond.	25	27/—
Ferr. Merid.	691	—.—	» Francia	100	75/—
» Medit.	528	—/—	A. Ferr. Mer.	692	—.—
Navig. Gen.	307	—.—	» Mobiliare	489	—.—
Banca Com.	948	—.—	VIENNA 2		
Raffin. Zucc.	269	—.—	Mob.	296	62.—
Società Ven.	—	—.—	Lombardo	106	75.—
C. v. s. Fran.	100	90.—	Austriache	231	87.—
» » » Lond.	25	47/—	Banca Naz.	1022	—.—
» » » Germ.	—	—	Napol. d'oro	9	29.—
ROMA 2			C. su Parigi	46	87.—
R. I. 5 0/0 c.	92	93.—	C. su Londra	117	30.—
» per fin.	92	90.	Rend. Aust.	92	50.—
R. Ital. 3 0/0	58	50.—	Zecch. imp.		—.—
Banca Rom.	—	—.—	PARIGI 2		
Banca Gen.	433	—.—	Rend.	95	35.—
Cred. Mob.	414	—.—	Rend. 3 0/0	95	92.—
A. Ferr. Mer.	666	—.—	Rend. F. 3 0/0	105	75.—
A. S. A. Pia	1090	—.—	Rend. ital. 0/0	93	75.—
A. S. immob.	220	—.—	C. su Londra	25	25.—
Parigi a 3 m.	90	95.—	Cons. inglese	95	11/16
Londra	25	25/—	Obb. ferr. it.	323	57.—
BERLINO 2			Camb. ital.		—/—
Mobili.	164	20.—	Rend. turca	18	82.—
Austriache	126	90.—	Ban. di Parigi	808	—.—
Lombarde	46	60.—	Ferr. tunis.	505	—.—
Rend. Ital.	92	40.—	Prestito egiz.	488	12.—
LONDRA 2			Pres. spag. est.	74	48/—
Ingles.	95	3/4	Ban. di scon.	495	—.—
Italiano	92	7/8	» ottomana	596	57.—
MILANO 2			Cred. fond.	1267	—.—
Rend. c.	98	40/—	Az. Suez	2765	—/—

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO 3
Rendita italiana 94.40 sera 92.45
Napoleoni d'oro 20.15

VIENNA 3
Rendita austriaca (carta) 92.75
id. id. (arg.) 92.80
id. id. (oro) 111.05
Londra 11.72 Nap. 9/29—

PARIGI 3
Chiusura della sera Ital. 93.75
Marchi 124.50

BUJATTI ALESSANDRO *gerente respons.*

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C. in Udine.
Per l'Estero esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblight Parigi e Roma.

SPECIALITÀ

in vendita presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e Compagno

UDINE — Via Mercerie Numero 5 — Casa Masciadri

VICENZA — Corso Principe Umberto N. 2387 — Casa Lampertico

Elixir Salute dei frati Agostiniani di San Paolo. Eccellente liquore stomatico, deliziosa, bibita all'acqua di seltz o semplice, consigliabile prima del pranzo. Una bottiglia L. 2.50.

Polvere Fernet — per confezionare il vero Fernet — uso Branca — con tutta facilità e tenuissima spesa. Dose per litri 6 lire 2.

Polvere enologica — colla quale si ha un vino rosso, moscato, gustoso, igienico. Pacco per 50 litri lire 2.20; per 100 litri lire 4.

Polvere Wermouth — colla quale s'ottiene un secco lento ed economico Wermouth semplice d'ebitato, che può reggere il confronto dei preparati delle migliori fabbriche. Una dose per otto litri lire 1.20 con istruzione.

Polvere conservatrice del vino — Questa polvere conserva intatto il vino ed i vinelli anche in vasi non pieni, o posti a mano e tenuti in locali poco freschi. Arresta qualunque malattia incipiente del vino, dacchè venne posta in commercio s'ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti. I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericolo. I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numerosissimi certificati raccomandano questo prodotto, e il Coltivatore, il giornale Vinicolo Italiano, ed altri periodici gli hanno dedicato articoli di elogio. Ogni scatola, contenente 200 grammi che serve per 10 ettolitri di vino bianco o rosso con istruzione dettagliata, lire 3.50; per due scatole o più lire 3 l'una; sconti per acquisti rilevanti.

Libro utile — Fistole, carie tumori maligni, cancri, piaghe antiche, erpiti, scrofole ottene, bubboni, ulcere, catarri, tosse ribelle, lue veneree. Causa e cura con metodo nuovo facile e interno. Studi d'un bravo medico di Milano. Lire 2, e chi lo voglia franco raccomandato aggiunga all'importo cent. 30.

Naftalina — L'odore acuto di questa polvere impedisce lo sviluppo del tarlo fra gli abiti, stoffe, lane, pelliccie, ecc. Basta collocare piccola quantità di Naftalina in un angolo de' mobile destinato a detti oggetti per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. Una scatola cent. 50.

Caffè Olandese — da non confondersi colle usuali cicorie, rappresenta un'economia sensibilissima per i caffettieri e famiglie. Per fare una data quantità di caffè basta difatti adoperare metà polvere di quella usata comunemente aggiungendovi un quarto parte di caffè olandese e si ottiene bevanda profumata, gustosissima, di bel colorito. Cent. 25 al pacchetto di un ettogramma.

Polvere per levare i peli d l viso e dal corpo senza recar danno alla pelle per quanto delicata — che si rade e pulisce meglio che col rasoio più perfetto. Ripetuta poche volte l'operazione la peluria non si rinnova. Un vaso con istruzione lire 3.

Cipria profumata per rendere morbida delicata e fresca la pelle, a prezzi mitissimi. Cent. 25, 30, 50 e più.

Cerone americano — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio. Il Cerone americano è oltre, che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile, ed evita il pericolo di macchiare. Il Cerone americano è composto di midollo di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge in biondo, castano e nero perfetti. Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

Tintura Fotografica istantanea. Questa tintura dei chimici Rizzi tinge capelli e barba in nero e castano naturale senza macchiare la pelle. Premiata a più esposizioni per la sua efficacia sorprendente si raccomanda perchè non contiene sostanze nocive come troppe altre tinture anche più costose. Una bottiglia grande lire 4, con istruzione particolareggiata.

Lipato — È un sapone raccomandato per le sue qualità antisettiche disinfettanti. Il suo grato odore di piante resinose, da cui è tolto gli aggiunge pregio, lire 1 al pezzo.

Wein pulver — dalla quale si trae un vino bianco, spumante, tonico, digestivo. Dose per 50 litri lire 1.70, per 100 litri lire 3.

Polvere birra — che dà una birra economica e igienica. Costa 12 cent. al litro. Non occorrono apparecchi per fabbricarla. Dose per 100 litri lire 5.

Polvere dentifricia preparata secondo la vera ricetta del prof. Vanzetti è il migliore specifico per pulire e conservare i denti, resi con essa di bianchezza insuperabile. Scatola grande lire 1, piccola cent. 50.

Acqua di Chinina, odorosissima impedisce la caduta dei capelli e li rafforza. È rimedio efficace contro la forfora, L. 1,25 la bottiglia col modo di usarla.

Ricettario con 22 istruzioni pratiche per fare diverse sorta di Vino buono, economico senza uva e per avere diverse imitazioni di finissimi vini, fernet, acquavite, gazosa, aceto, ecc. lire 2.

Tela astro montano. — Preparato indicatissimo per la perfetta guarigione dei calli, indurimenti della pelle, occhi di pernice ecc. Una scheda da lire una coll'istruzione.

Balsamo geloniifugo rimedio efficace contro i geloni, che guarisce con prestezza siano essi chiusi o ulcerati. Vaso con istruzione lire 0.80.

Minimuffa. — Questo preparato toglie con facilità la muffa che spesso si forma nelle botti o in altri vasi vinari. Una scatola con istruzione dettagliata lire 1.50.

Tord-tripe infallibile distruttore dei topi, sorci, talpe. Raccomandasi perchè non pericolo o per gli animali domestici come in pasta badese e altri preparati. Lire una al pacco.

Ochroma Lagopus — È una vernice ottima per stivali, finimenti da cavallo, carrozze, valigie e oggetti di cuoio. Costa la metà degli altri lucidi lire 1.50 la bottiglia con pennello e istruzione.

Sapone al fiele per togliere qualunque macchia dagli abiti, efficace persino per le stoffe di seta che si possono lavare senza alterarne il colore. Un pezzo cent. 60 con istruzione.

Mastice per bottiglie — Serve per difendere il tappo delle bottiglie dell'umidità ed impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turacciolo. Scatola lire 0.60.

Damigiane impagliate ottime per conservare il vino, contenenti 40 litri circa, lire 3 l'una e con coperchio lire 4.50.

Vernice istantanea. — Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. Cent. 80 la bottiglia.

Inchiostro indelebile per marcare la lingeria, premiato all'Esposizione di Vienna, 1873, lire 1 al flacone.

Nuova Carta Orientale profumata — Corregge l'aria viziata degli appartamenti, da buon odore e preserva la lingeria dai tarle. Un libretto di molti fogli — elegantemente legati in cartoncino cent. 80 con istruzione.

Scolorina per levare sgorbi e cancellature dalla carte senza alterarla. Raccomandata specialmente ai copisti ed uffici — Una bottiglia lire 1.20 con istruzione.

Acqua Antipellica ridona ai capelli ed alla barba in breve tempo il primitivo colore naturale, sia nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, li rinforza e loro somministra il fluido celeste. Non nuoce, non insudicia la pelle nè la biancheria, leva la forfora e pulisce la testa. Bottiglia grande in involto semplice lire 3, in astuccio elegante lire 3.75. Istruzione in tre lingue.

Timbri di gomma e di metallo, da studio, paginatori, calendario automatici ed a mano, monogrammi, autografi: tascabili, in forma di ciondolo di medaglia, di fermacarte, di penna, di temperino, d'orologio da tasca, di scatola da fiammiferi, a prezzi mitissimi.

Cuscinetti perpetui per timbri. — Durano indefinitivamente, non necessitano mai d'inchiostro. Fabbricati in nero, violaceo, rosso, azzurro e verde si vendono a prezzi miti, lire 2 e più.

Carte enoscopiche premiate e brevettate per distinguere i vini rossi genuini da quelli colorati artificialmente. Un elegante libretto tascabile per 30 analisi lire 1, per 100 analisi lire 3.

Vetro solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosaici, terraglie, ceramiche ecc. cent. 80 una bottiglia col modo di usarlo.

Polvere insetticida per distruggere pulci, cimici, zanzare ed altri insetti. Una busta cent. 50.

Pastecolla indiana per riparare oggetti rotti di ogni sorta, in vetro, cristallo, porcellana, marmo, avorio, ecc. Una lira alla bottiglia con istruzione.

Lustro per stirare la biancheria — Impedisce che l'amido si attacchi e da un lucido brillante alla biancheria. Scatole da cent. 50 e da lire 1 con istruzione.

Kini-Daki. — È un pregiato inchiostro, che serve per registri come per copia. Una bottiglia lire una.

Polvere d'Ireos ottima per profumare la lingeria, avendo un delicatissimo odore che si conserva per lungo tempo. Un pacco grande lire 1.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, packfong, bronzo, ottone ecc. cent. 75 la bottiglia.

Acqua dell'Eremita — infallibile per la distruzione delle cimici. Bottiglia cent. 80 con istruzione.

Arricciatore Hinde — brevettato indispensabile per le signore. Senza il ferro riscaldato allo spirito — quindi a freddo — produce in non più di 5 minuti i più bei ricciatti o frisettes. Una scatolina di 4 ferretti lire UNA.

Lustralina — lucido impermeabile per stivali. Da una bellissima tinta nera che si conserva per una settimana malgrado la pioggia, il fango o la neve. Una bottiglia lire 1.50.

Saponi igienici, economici, di lusso a prezzi — da Cent. 20 in più.

Florine vera lozione per la circolazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Filadelfia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi, il loro primitivo colore. Lire 3 la bottiglia.

Nenuphar — Ninphaea odorata, profumo delicatissimo per fazzoletti, lire 2 una bottiglia.

Cera vernice eccelsior — insuperabile nel lucidare pavimenti, terrazzi alla veneziane, mattoni, quadroni, parquets, mobili ecc. Una scatola da un chilogramma costa lire 4 e serve per lucidare 150 metri quadrati di superficie.

ALTRE SPECIALITÀ NAZIONALI ED ESTERE

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di San Paolo

Eccellente **LIQUORE** stomatico da prendersi tanto semplice quanto all'acqua di Seltz, preferibile ai molti che travansi in commercio, pel suo gusto squisitissimo.

Medaglia d'Argento Dorato all'Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

autorizzato dal Consiglio Superiore di Sanità.

PREZZO della bottiglia **L. 2.50**

In **Udine** si vende presso *l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris via Mercerie Casa Masciadri* 5 e presso il signor *Augusto Bosero* dietro il Duomo.

PREZZO della bottiglia L. 2.50

Volete la salute ??

FERRO-CHINA-BISLERI

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Egregio Signor **Bisleri** Milano

Padova 9 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A dott. De Giovanni

Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del *Wermouth*.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

Piroconofobi

infallibili distruttori delle zanzare. — Prezzo d'una scatola di 14 piroconofobi cent. 60.

Trovansi vendibili presso l'Impresa di pubblicità L. Fabris e C., via Mercerie, casa Masciadri, n. 5, Udine.

Per le Signore

Polvere depilatoria del Serraglio.

Questo mirabile prodotto toglie e fa cadere in pochi minuti a peluria e i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recare danno alla pelle, o produrre la più piccola irritazione. Come per incanto vedesi la pelle resa pulita meglio che col più perfetto rasoio. Quando l'operazione si ripete poche volte di seguito, i peli finiscono con non nascere più.

Un vaso con istruzione L. 3.

Si vende in Udine unicamente presso l'*Ufficio di pubblicità L. Fabris Udine*, Via Mercerie casa Masciadri n. 5.

TINTURA FOTOGRAFICA

lire 4 la bottiglia.

Sono 3 tinture istantanee le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Per lucidare i metalli

di qualunque sorte, posate, candelabri, finimenti di carrozza ecc. basta far uso del *Brunitore istantaneo.*

Cent. 75 la bottiglia.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris Udine*, Via Mercerie casa Masciadri n. 5.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina A. di Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba, non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate ed in (flacons) da L. 2, 1.50; la bottiglia da un litro circa L. 8.50.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C.i, Via Torino n. 12, Milano; in Venezia presso l'agenzia Longega, S. Salvatore 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri, Farmacisti; ad Udine dai Signori Mason Enrico chincagliere — Petrozzi Enrico parrucchiere — Fabris Angelo farmacista — Minisini Francesco droghiere.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75.

Ochroma Lagopus

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva e lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglie d'oro e d'argento alle Esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa; fu riconosciuto per il *lucido migliore e più economico*. Lire 1,50 la bottiglia con istruzione e pennello.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'IMPRESA di PUBBLICITÀ LUIGI FABRIS e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Udine, 1891 — Tip. Marco Bardusco.